

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5780 del 30/11/2020
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. ATTIVITÀ: AGRITURISMO SVOLTA IN COMUNE DI VERNASCA (PC), LOC. SARMASSA N. 146
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5925 del 26/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

ATTIVITÀ: AGRITURISMO SVOLTA IN COMUNE DI VERNASCA (PC), LOC. SARMASSA N. 146

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4 del dpr n. 59 del 13.03.2013 che disciplina la procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale e che al comma 4 individua il suap quale ente competente per l'indizione della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di aua costituisce un endoprocedimento;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste:

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 141554 del 2/10/2020 lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 relativa all'intervento "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo", presentato dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C.F. 01521310332), con sede legale in Vernasca (PC), via Lame n. 20 – Fraz. Bacedasco Basso, comportante anche il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "agriturismo" da svolgersi nello stabilimento sito in Vernasca, Loc. Sarmassa n. 146, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita al prot. Arpae n. 152484 del 22.10.2020;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è relativa al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 richiesto dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dell'agriturismo;

- tali reflui vengono trattati da un sistema costituito da n° 3 fosse Imhoff (aventi potenzialità rispettivamente di 8 A.E., 12 A.E. e 28 A.E. per un totale di 48 A.E.), n° 5 degrassatori (aventi potenzialità rispettivamente di 2 A.E., 11 A.E., 11 A.E., 15 A.E. e 22 A.E. per un totale di 61 A.E.) ed un filtro percolatore aerobico (avente potenzialità pari a 43 A.E.);
- le acque reflue domestiche, unitamente alle acque meteoriche di copertura (pluviali), recapitano nel corpo idrico superficiale “fosso senza denominazione” che a sua volta recapita nel “Torrente Stirone”;

Acquisiti con prot. Arpae n. 170560 del 24/11/2020:

- la nota prot. n. 4087 del 24/11/2020 (allegata al presente provvedimento) del Comune di Vernasca, competente ai sensi di quanto previsto dall’art. 112 della L.R. 3/99, con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale a seguito di istanza avanzata dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S.;
- la Determinazione n. 560 del 29/9/2020 dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con la quale sono stati rilasciati alla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. il nulla osta e la valutazione di incidenza, con prescrizioni, relativamente all’intervento edilizio di ristrutturazione per realizzazione di agriturismo in fabbricati agricoli;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C.F. 01521310332), con sede legale in Vernasca (PC), via Lame n. 20 – Fraz. Bacedasco Basso, per l’attività di “*agriturismo*” da svolgersi nello stabilimento sito in Vernasca, Loc. Sarmassa n. 146, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
per lo scarico (**S1**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale giusta Autorizzazione allo scarico del Comune di Vernasca n. 4087 del 24/11/2020;
2. **di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con la suddetta Autorizzazione allo scarico del Comune di Vernasca n. 4087 del 24/11/2020, acquisita con prot. n. 170560 del 24/11/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**allegato 1**);
3. **di impartire** altresì, oltre alle prescrizioni per lo scarico come dettagliate dalla citata Autorizzazione n. 4087 del 24/11/2020 del Comune di Vernasca, le seguenti:
 - a) deve essere effettuata la regolare manutenzione all’impianto di trattamento delle acque reflue, come stabilito con Determinazione n. 560/2020 dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - b) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Vernasca e all’ARPAE, indicando le cause dell’imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - c) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Vernasca e all’ARPAE ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. di trasmettere la presente determinazione, oggetto della decisione da assumere nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, per il rilascio del titolo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

6. di dare atto che:

- l'eventuale introduzione di fasi di trattamento delle acque reflue all'uscita della tubazione finale di scarico non contemplate nel progetto agli atti di questo procedimento, seppure in accoglimento delle proposte di miglioramento ambientale contenute nella Determinazione n. 560 del 29/9/2020 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, dovrà essere oggetto di comunicazione di modifica dell'AUA a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, preliminarmente all'esecuzione della stessa;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.